DELIBERA DL/140/17/CRL/UD del 28 novembre 2017

**DEFINIZIONE DELLA CONTROVERSIA
C. VACCAROTTO/ SKY ITALIA XXX
(LAZIO/D/700/2016)**

IL CORECOM DELLA REGIONE LAZIO

Nella riunione del 28 novembre 2017;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo”;

VISTO il decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, recante “Codice delle comunicazioni elettroniche”;

VISTO l’Accordo quadro tra l’Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, sottoscritto in data 4 dicembre 2008;

VISTA la Convenzione per l’esercizio delle funzioni delegate in tema di comunicazioni, sottoscritta tra l’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e il Comitato regionale per le comunicazioni del 16.12.2009 e in particolare l’art. 4, c. 1, lett. e);

VISTA la delibera n. 173/07/CONS, del 19 aprile 2007, recante “Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra operatori di comunicazioni elettroniche ed utenti”, di seguito “Regolamento”;

VISTA la delibera n. 73/11/CONS, del 16 febbraio 2011, recante “Regolamento in materia di indennizzi applicabili nella definizione delle controversie tra utenti e operatori”;

VISTA l’istanza dell’utente C. Vaccarotto presentata in data 27.9.2016;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. La posizione dell’istante

L’istante ha lamentato nei confronti di Sky Italia XXX la mancata attivazione di una promozione commerciale consistente nello sconto di € 10,00 mensili (per 10 mesi) in forza dell’offerta “*presenta un amico*”.

In particolare, nell’istanza introduttiva del procedimento l’istante ha dichiarato quanto segue:

- a) a dicembre 2015 consultando il proprio abbonamento apprendeva della promozione “*presenta un amico*”
- b) a gennaio presentava il sig. XXX XXXX che, in data 13.1.2016, attivava l’abbonamento;
- c) nonostante l’attivazione dell’abbonamento da parte del “presentato”, SKY ometteva di applicare all’istante/presentante lo sconto di € 10,00 di cui alla promozione;

- d) contattato il gestore lo stesso riscontrava che *lo sconto non era applicabile perché l'abbonamento era già in offerta*
- e) la limitazione invocata da SKY non risultava dalle condizioni della promozione

Su quanto assunto ha chiesto:

- l'attivazione dell'offerta;
- l'indennizzo per la mancata attivazione

2. La posizione dell'operatore SKY.

L'operatore Sky non si presentava all'udienza di conciliazione né, tantomeno, si costituiva nel procedimento di definizione

3. Motivazione della decisione

Preliminarmente, si osserva che l'istanza soddisfa i requisiti di ammissibilità e procedibilità previsti dall'art. 14 del Regolamento ed è pertanto proponibile.

Viene rigettata, in quanto inammissibile, la domanda volta ad ottenere l'attivazione della promozione, essendo i poteri dispositivi del Corecom limitati dall'Art. 19, comma 4, della Delibera 173/07/CONS e s.m., alla condanna dell'operatore ad effettuare rimborsi o al pagamento di indennizzi.

Si precisa, pertanto, che oggetto della presente definizione può essere solo l'accertamento di un eventuale inadempimento del gestore suscettibile di indennizzo.

La domanda non può essere accolta.

L'istante afferma di avere aderito alla promozione "*presenta un amico*" e che il gestore, in conseguenza della sottoscrizione dell'abbonamento da parte del presentato, ha omesso di applicare il relativo sconto di € 10,00 mensili sul proprio abbonamento.

Sul punto l'istanza risulta eccessivamente scarna e non sufficientemente circostanziata da elementi probatori utili all'istruzione.

La scarsa documentazione allegata non consente, infatti, di conferire certezza sull'inadempimento del gestore che l'utente invoca e per il quale richiede l'indennizzo. In particolare la mancata allegazione delle fatture (contestate nella parte in cui non riportano lo sconto di € 10,00) non permette di prendere visione delle voci in esse contabilizzate al fine di effettuare considerazioni e valutazioni in ordine alle richieste avanzate. Parte istante infatti si è limitata ad allegare due prestampati generici in cui è descritta la promozione.

Non risultando quindi assolto da parte del ricorrente l'onere probatorio di cui all'art. 2697 codice civile, a mente del quale "*chi vuol far valere un diritto in giudizio deve provare i fatti che ne costituiscono il fondamento*", la domanda dell'utente viene rigettata nel merito in forza del mancato adempimento dell'onere probatorio sull'istante incombente.

4. Sulle spese del procedimento

Nel caso di specie, tenuto conto del comportamento complessivamente tenuto dalle parti, che ha visto, da parte dell'utente, la totale mancanza di prova a suffragio delle pretese avanzate e, da parte del gestore, la totale assenza al procedimento, considerato il rigetto integrale dell'istanza, si

ritiene congruo compensare le spese della procedura di conciliazione e della procedura di definizione.

Per tutto quanto sopra esposto,

IL CORECOM LAZIO

Vista la relazione del Responsabile del procedimento

DELIBERA

1. Rigetta l'istanza del sig. C. Vaccarotto nei confronti della società SKY ITALIA XXX, con integrale compensazione delle spese di procedura.
2. Il presente provvedimento costituisce un ordine ai sensi e per gli effetti dell'articolo 98, comma 11, del d.lgs. 1 agosto 2003, n. 259.
3. È fatta salva la possibilità per l'utente di richiedere in sede giurisdizionale il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito.
4. Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente determina è notificata alle parti e pubblicata sui siti web del Corecom e dell'Autorità (www.agcom.it).

Roma, 28/11/2017

Il Presidente

Michele Petrucci

Fto

Il Dirigente

Aurelio Lo Fazio

Fto